

Proposta di progetto LIFE Biodiversità "Agroecosistemi e naturalità"



Premessa: i Temi Progettuali

Secondo il programma LIFE 2014-2020, le priorità tematiche del settore Biodiversità sono attività che comportino l'attuazione dei seguenti obiettivi della Strategia Europea per la Biodiversità:

- Obiettivo 2: mantenere e ripristinare gli ecosistemi e i loro servizi
- Obiettivo 3: migliorare il contributo dell'agricoltura e selvicoltura alla biodiversità
- Obiettivo 4: assicurare l'uso sostenibile delle risorse della pesca
- Obiettivo 5: combattere le specie aliene invasive

Verranno pertanto privilegiati:

1. Progetti volti a implementare l'obiettivo 2 della strategia per la biodiversità, attraverso azioni integrate volte a migliorare gli ecosistemi ed i loro servizi nelle attività pubbliche o private realizzando infrastrutture verdi o blu e ripristinando ecosistemi degradati. Questi progetti dovrebbero testare e applicare iniziative miranti a:
 - a. mappatura e valutazione degli ecosistemi e dei loro servizi al fine di definire le priorità per il ripristino, per la realizzazione di infrastrutture verdi o per contrasto alla perdita netta di biodiversità;
 - b. ripristinare gli ecosistemi ed i loro servizi applicando le priorità individuate;
 - c. sviluppare metodologie per la valutazione e il pagamento dei servizi ecosistemici (compresi i servizi materiali e immateriali);
 - d. sistemi di gestione innovativi, in particolare indirizzati ai servizi degli ecosistemi acquatici, che potrebbero fornire potenziali meccanismi di finanziamento per raggiungere gli obiettivi della Strategia per la Biodiversità e nel contempo contribuire agli obiettivi della Direttiva Quadro sulle Acque e della Direttiva Alluvioni.

2. Progetti per attuare azioni volte al contrasto alle specie esotiche invasive attraverso azioni per la sperimentazione e l'applicazione di approcci miranti a:
 - a. prevenire l'introduzione di specie esotiche invasive, in particolare affrontando le casistiche relative all'introduzione involontaria,
 - b. istituire un sistema di allarme rapido e di reazione rapida,
 - c. eradicazione o controllo delle specie aliene invasive già presenti su un territorio operando ad una scala adeguata
3. Progetti di tutela di specie minacciate che non sono incluse negli allegati della direttiva Habitat ma che hanno uno status di "minacciato" o peggiore nelle liste Rosse dell'Unione europea: nella Lista Rossa IUCN per le specie che non sono coperte dalla Liste Rosse Europee
4. Progetti pilota o progetti dimostrativi utilizzando metodi innovativi di finanziamento diretto o indiretto (compresi i partenariati pubblici e privati, gli strumenti fiscali, compensazione della biodiversità, ecc.) per le attività relative alla biodiversità nel settore pubblico e privato
5. Progetti pilota o progetti dimostrativi finalizzati a testare ed applicare azioni per infrastrutture verdi incentrate su:
 - a. tecnologie innovative e lo sviluppo e l'applicazione dei relativi standard tecnici;
 - b. la conservazione o il ripristino degli ecosistemi per il beneficio della salute umana;
 - c. tecnologie e metodi economicamente efficienti che minimizzano l'impatto sulla biodiversità delle infrastrutture esistenti di trasporto ed energetiche rafforzando la funzionalità di ecosistemi spazialmente collegati.

Gli ambiti territoriali di applicazione

Ambiti planiziali e vallivi

Azione: rif 1.a

Censimento e valutazione degli ecosistemi acquatici e terrestri con individuazione delle cause di perdita di specie vegetali e animali nonché di biodiversità (vedi perdita di specie come segnalate da Tasinazzo ed al.)

Localizzazione:

Pianure intervallive dei Colli Berici e ambito planiziale pedecollinare,
Pianure intervallive dei Colli Euganei e ambito planiziale pedecollinare;
Pianure intervallive e ambito planiziale pedecollinare dell'Appennino Bolognese
Ambiti pedecollinari e planiziali della Regione Friuli Venezia Giulia

Attori principali: esperti botanici e naturalisti, Università

Azione: rif 1.b – rif 1.d – rif 3

Ripristino ecosistemico in progetti pilota localizzati negli ambiti di cui al punto rif 1.a volti a riqualificare la rete idraulica locale dal punto di vista funzionale idraulico ed ecosistemico (sull'esempio dell'area di Orgiano) utilizzando, se possibile, anche gli strumenti del PSR.

I progetti andranno integrati con gli Enti gestori dei corpi fluviali, almeno per i corsi di competenze, mentre per la rete idraulica minore privata con i proprietari o conduttori attraverso il coinvolgimento delle Associazioni di categoria

I progetti prevedranno la reintroduzione di specie minacciate

Localizzazione:

Pianure intervallive dei Colli Berici e ambito planiziale pedecollinare,
Pianure intervallive dei Colli Euganei e ambito planiziale pedecollinare;

Pianure intervallive e ambito planiziale pedecollinare dell'Appennino Bolognese
Ambiti pedecollinari e planiziali della Regione Friuli Venezia Giulia

Attori principali: Gestori della rete idraulica, Associazioni categoria, privati, progettisti e consulenti, Università, Veneto Agricoltura

Azione: rif 1.c

Approntamento di uno o più modelli di valutazione economica dei servizi ecosistemici anche in confronto con gli strumenti del PSR

Localizzazione:

Pianure intervallive dei Colli Berici e ambito planiziale pedecollinare,
Pianure intervallive dei Colli Euganei e ambito planiziale pedecollinare;
Pianure intervallive e ambito planiziale pedecollinare dell'Appennino Bolognese
Ambiti pedecollinari e planiziali della Regione Friuli Venezia Giulia

Attori principali: Università - consulenti

Azione: rif 2

Progetto pilota di eradicazione delle specie alloctone nelle aree oggetto di intervento (Nutria, gambero delle Louisiana, specie vegetali invasive).

Localizzazione:

Pianure intervallive dei Colli Berici e ambito planiziale pedecollinare,
Pianure intervallive dei Colli Euganei e ambito planiziale pedecollinare;
Pianure intervallive e ambito planiziale pedecollinare dell'Appennino Bolognese
Ambiti pedecollinari e planiziali della Regione Friuli Venezia Giulia

Attori principali: Gestori della rete idraulica, Associazioni categoria, privati, consulenti, Università,

Azione: rif 5

Progetto pilota di realizzazione della connessione ecologica tra gli ambiti dei Colli Berici e dei Colli Euganei utilizzando anche siti ex estrattivi

Localizzazione:

Pianure intervallive dei Colli Berici e ambito planiziale pedecollinare,
Pianure intervallive dei Colli Euganei e ambito planiziale pedecollinare;

Attori principali: Gestori della rete idraulica, Associazioni categoria, privati, consulenti, Università,

Ambiti collinari

Azione: rif 1.a

Censimento e valutazione di agroecosistemi in specifici ambiti collinari con presenza caratterizzante di colture arboree intensive ed erbacee di accompagnamento (vigneti, ceraseti ma anche seminativi), l'ambito di indagine dovrà individuarsi in proprietà agricole con differenti modalità di organizzazione e di indirizzo produttivi (aziende viticole, aziende cerasicole, aziende cerealicole, aziende tradizionali, aziende biologiche)

Localizzazione:

Colli Berici,
Colli Euganei;
Appennino Bolognese
Ambiti collinari della Regione Friuli Venezia Giulia

Attori principali: esperti botanici e naturalisti, Università

Azione: rif 1.b – rif 1.d – rif 3

Ripristino ecosistemico in progetti pilota localizzati negli ambiti di cui al punto rif 1.a
I progetti prevedranno la reintroduzione di specie minacciate quali ad esempio le numerose specie segetali, lo studio di metodi di mantenimento - manutenzione di habitat prativi minacciati dall'espansione delle colture arboree.

Localizzazione:

Colli Berici,
Colli Euganei;
Appennino Bolognese
Ambiti collinari della Regione Friuli Venezia Giulia

Attori principali: Associazioni categoria, agricoltori privati, associazioni di produttori (cantine sociali, consorzi ecc.) progettisti e consulenti, Università, Veneto Agricoltura

Azione: rif 1.c

Approntamento di uno o più modelli di valutazione economica dei servizi ecosistemici anche in confronto con gli strumenti del PSR.

Localizzazione:

Colli Berici,
Colli Euganei;
Appennino Bolognese
Ambiti collinari della Regione Friuli Venezia Giulia

Attori principali: Università - consulenti

Azione: rif 2

Progetto pilota di eradicazione delle specie alloctone erbacee nelle aree oggetto di intervento.

Localizzazione:

Colli Berici,
Colli Euganei;
Appennino Bolognese
Ambiti collinari della Regione Friuli Venezia Giulia

Attori principali: Associazioni categoria, privati, consulenti, Università,

Vicenza,

Dott. for. Cesare Cariolato

Dott. For. Michele Carta